



*Ministero dell' Ambiente
E della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

Progetto "S.S. 4 "Salaria" - Adeguamento nel tratto tra Rieti e Sigillo - 3° lotto 1° stralcio - Tratto di adeguamento in sede e variante dal km 83+400 al km 87+400"

Procedimento

Verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

ID Fascicolo

9327

Proponente

Anas S.p.A.

Elenco allegati

Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS Sottocommissione VIA n. 812 del 8 agosto 2023; osservazioni del Ministero della cultura prot.16477-P del 4 agosto 2023

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 01/12/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 12/12/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, per il quale articolo 4 il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241 con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dalla Società Anas S.p.A. con nota prot. CDG.ST RM.REGISTRO UFFICIALE.U.0010073.09-01-2023 acquisita al prot. MASE-3230 in data 11/01/2023 per il progetto di fattibilità tecnico economica "S.S. 4 "Salaria" - Adeguamento nel tratto tra Rieti e Sigillo - 3° lotto 1° stralcio - Tratto di adeguamento in sede e variante dal km 83+400 al km 87+400";

CONSIDERATO che con la sopra citata istanza la Società Anas. S.p.A. ha dichiarato che per il progetto in esame “*ai sensi dell’art. 4 del D.L. 32/2019 convertito dalla Legge n.55 del 14.06.2019 per effetto del DPCM 16/04/2021, è stata prevista la nomina di un Commissario Straordinario, disposta con DPCM del 14.02.2020. Pertanto, per l’opera in esame si evidenzia l’importanza di pervenire con la massima celerità alla conclusione del procedimento, applicando il dimezzamento dei termini previsti ex lege*”;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 19 del decreto legislativo del 3 aprile 2006 n. 152, lo studio preliminare ambientale comprensivo della documentazione allegata, è stato pubblicato sul sito web del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica in data 19 maggio 2022 e che dell’avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

VISTA la nota prot. MiTE-9819 del 24/01/2023 con cui la Direzione Generale valutazioni ambientali ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 l’ufficio e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che il progetto rientra tra quelli a valere sul fondo complementare, compresi nel Piano Nazionale Complementare al PNRR, ed anche nella tipologia di cui all’Allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, punto 2, lett. c): “*strade extraurbane secondarie di interesse nazionale*”;

PRESO ATTO che la Regione Lazio, Direzione Regionale Ambiente, Area Valutazioni di Impatto Ambientale con nota prot. 96872 del 27 gennaio 2023, acquisita al prot. MiTE-11589 in pari data, ha evidenziato il concorrente interesse regionale e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante regionale;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto la procedura di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell’art. 19 del decreto legislativo n. 152 del 2006, per il progetto di cui trattasi;

CONSIDERATO che è stata effettuata la disamina delle aree sottoposte a specifica tutela ambientale potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi e che da tale ricognizione è emerso che a meno di 5 km dall’area di intervento sono localizzati, come correttamente riportato dalla Società Proponente, diversi Siti della Rete Natura 2000;

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS con nota prot. CTVA-3757 del 30 marzo 2023 ha pertanto richiesto alla Società di produrre documentazione integrativa redatta secondo le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza, pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28/12/2019; in particolare distinguendo chiaramente il livello di approfondimento (Livello II Valutazione appropriata per il sito (ZSC) IT6020012 “Piana di S. Vittorino - Sorgenti del Peschiera” e Livello I screening per gli altri;

VISTA la nota della Società Anas S.p.A. prot. CDG.ST RM.REGISTRO UFFICIALE.U.0265119 del 6 aprile 2023, acquisita al prot. MASE-56891 in data 11/04/2023, con cui Anas S.p.A ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro a suddetta richiesta;

PRESO ATTO delle osservazioni ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, della Regione Lazio – Direzione Ambiente trasmesse con Determina n. G03850 del 22/03/2023, nota prot.330026 del 24/03/2023, acquisita al prot. MASE-45030 in pari data, con le quali la Regione ha ritenuto che il progetto non debba essere assoggettato a V.I.A. nel rispetto di determinate prescrizioni;

PRESO ATTO delle osservazioni ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, del Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR trasmesse con nota prot.6901-P del 4/05/2023 acquisita al prot. MASE-71480 in pari data;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA n. 741 del 5 maggio 2023, trasmesso con nota CTVA-5482 del 11/05/2023 e assunto al prot. MASE-76350 in pari data;

PRESO ATTO che, in pari data, con nota CDG.CDG SAS.REGISTRO UFFICIALE.U.0334997 del 4 maggio 2023, acquisita al prot. MASE-72921 in data 5 maggio 2023, la Società Anas S.p.A. ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 3 del DPR 383/1994 per il giorno 31 maggio 2023, in merito al Progetto Definitivo "*S.S. 4 "Salaria" - Adeguamento nel tratto tra Rieti e Sigillo - 3° lotto 1° stralcio - Tratto di adeguamento in sede e variante dal km 83+400 al km 87+400*";

CONSIDERATO che la citata istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.I.A. presentata dalla Società con la suddetta nota prot. CDG.ST RM.REGISTRO UFFICIALE.U.0010073.09-01-2023 acquisita al prot. MASE-3230 in data 11/01/2023, verteva sul progetto di fattibilità tecnico economica e non sul progetto definitivo;

CONSIDERATO che, in sede della citata Conferenza di Servizi del 31 maggio 2023 e della successiva dell'8 giugno 2023 convocata da Anas S.p.A. con nota CDG.CDG SAS.REGISTRO UFFICIALE.U.0426477 del 2 giugno 2023, acquisita al prot. MASE-90637 in data 5 giugno 2023, è emerso che tra i due livelli progettuali sussistevano differenze sostanziali;

VISTA la nota della Società Anas S.p.A. prot. CDG.CDG SAS.REGISTRO UFFICIALE.U.0478279 del 20 giugno 2023, acquisita al prot. MASE-100210 in pari data, con cui Anas S.p.A ha trasmesso alla Direzione Generali valutazioni ambientali e al Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza documentazione di chiarimento e approfondimento del raffronto tra progetto di fattibilità tecnico economica e progetto definitivo;

VISTA la nota prot. MASE-107257 del 3 luglio 2023 con cui la Direzione Generale valutazioni ambientali ha trasmesso suddetta documentazione alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ai fini delle valutazioni di competenza;

PRESO ATTO delle ulteriori osservazioni ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, del Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR trasmesse con nota prot.16477-P del 4 agosto 2023 acquisita al prot. MASE-128944 in pari data, con le quali ha ritenuto che il progetto non debba essere assoggettato a V.I.A. purché vengano rispettate determinate condizioni nei successivi livelli di progettazione;

ACQUISITO il parere integrativo della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS- Sottocommissione VIA n. 812 del 8 agosto 2023, trasmesso con nota CTVA-13273 del 24 novembre 2023 e assunto al prot. MASE-191916 in pari data, costituito da n. 40 (quaranta) pagine che sostituisce il parere n. 741 del 5/05/2023 e che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che oggetto del richiamato parere n. 812 del 8 agosto 2023 è la verifica in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'Allegato V della Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 al fine di valutare se il progetto proposto determini potenziali impatti ambientali significativi e negativi e debba essere quindi sottoposto al procedimento di valutazione di impatto ambientale;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 812 del 8 agosto 2023 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA ha dichiarato che *“sono state valutate le migliorie introdotte con il progetto definitivo presentato nelle conferenze di servizi tenutesi il 31 maggio 2023 e l'8 giugno 2023”* e che *“il presente parere sostituisce il parere n. 741 del 5/05/2023”*; che il predetto parere recepisce le osservazioni e le prescrizioni espresse dalla Regione Lazio con Determina n. G03850 del 22/03/2023;

CONSIDERATO che con citato parere la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA ha valutato, per le motivazioni più estesamente riportate nel parere medesimo, che *“il progetto denominato “S.S. 4 “Salaria” - Adeguamento nel tratto tra Rieti e Sigillo - 3° lotto 1° stralcio - Tratto di adeguamento in sede e variante dal km 83+400 al km 87+400” non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs. n.152/2006 [...]”*, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate dalla pagina numero 37 alla pagina numero 40 del predetto parere n. 812 del 8 agosto 2023, da verificarsi in fase di progettazione esecutiva; che dette condizioni ambientali *“non rappresentano un rinvio a livello di progettazione esecutiva di nuove scelte progettuali o nuove valutazioni circa gli impatti delle opere sui vari profili ambientali o in merito ai rischi derivanti dall'esecuzione degli interventi, bensì l'opportuna e consapevole imposizione di ulteriori controlli e verifiche proprie dell'azione di “sorveglianza ambientale, da effettuarsi anche prima che il Proponente dia avvio alle operazioni di trasformazione del territorio [...]”*;

CONSIDERATO che nel medesimo parere la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA ha espresso parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale, affermando che *“sulla base delle informazioni acquisite è possibile concludere che la Valutazione di livello II (appropriata) di incidenza permette di valutare che il progetto non determinerà incidenze significative sul sito Natura 2000 individuato”*

PRESO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto di cui trattasi;

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 812 del 8 agosto 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza:

è determinata la non assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto definitivo "S.S. 4 "Salaria" - Adeguamento nel tratto tra Rieti e Sigillo - 3° lotto 1° stralcio - Tratto di adeguamento in sede e variante dal km 83+400 al km 87+400", subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e 3.

2. Riguardo alla valutazione di incidenza, è espresso parere favorevole per l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti della Rete Natura 2000.

Articolo 2

Condizioni ambientali

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere n. 812 del 8 agosto 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA.

2. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui alle osservazioni del Ministero della cultura nota prot. 16477-P del 4 agosto 2023.

2. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nella citata nota.

Art. 4
Verifiche di Ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale valutazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 ed in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza nel parere n. 812 del 8 agosto 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, mentre il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere di competenza.

Con specifico riferimento alle condizioni ambientali di cui ai numeri 1c, 2a, 2b e 3 del parere prot. 16477-P del 4 agosto 2023 del Ministero della cultura, la verifica di ottemperanza è svolta dal Ministero della cultura e dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, per gli aspetti di rispettiva competenza

3. I soggetti e gli uffici di cui sopra provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

4. Qualora i suddetti soggetti ed uffici non dovessero provvedere a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 6
Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 812 del 8 agosto 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, delle osservazioni del Ministero della cultura prot.16477-P del 4 agosto 2023, che ne costituiscono parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla Società Anas S.p.A., al Ministero della cultura, alla Provincia di Rieti, al Comune di Cittaducale, e alla Regione Lazio. La Regione Lazio provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni eventualmente interessate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)